

✠ S. P. Q. R.

# COMUNE DI ROMA

UFFICIO SPECIALE PIANO REGOLATORE

attuazione della legge 18 aprile 1962 n. 167

## PIANO DI ZONA N° 83

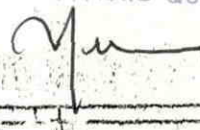
” LA LUCCHINA ”

### VARIANTE BIS

progettisti :

Arch. ANTONIO ALBANO  
Arch. DOMENICO COLASANTE  
Ing. ANNA MARIA LEONE  
Arch. PAOLO VISENTINI

✠ S. P. Q. R.  
UFFICIO SPECIALE PIANO REGOLATORE  
Il Dirigente Tecnico Superiore  
Prof. Arch. ALESSANDRO GUARRA



collaboratori :

Per.Ed. FRANCESCO BIANCHI  
Geom. FRANCO NOCERA  
Geom. MASSIMO PIZZA  
Per.Ind. FRANCESCO SCALISE

DELIBERAZIONE N.

11017

2-1-DIC-1985

Det. Ing. *Liberto Ungarelli*

DELLA GIUNTA  
MUNICIPALE

## RELAZIONE

ELAB.

7A

4 LUG. 1985

DATA



La presente Variante al Piano di Zona n.83 "La Lucchina" (ex art.34 Legge 865/71), adottato dal C.C. con delibera n.4927 del 19/12/80 ed approvato dalla Regione Lazio con delibera n.6069 del 25/10/83 si è resa necessaria per due motivazioni:

- A) Per procedere ad un approfondimento del progetto planivolumetrico in vista di un suo migliore adeguamento ai concreti problemi dell'attuazione (Programma di Edilizia Sovvenzionata, Legge 457/78 - 4° biennio 1984-85);
- B) in quanto in sede di attuazione si è constatato che i due elettrodotti, previsti in mezzeria dell'asse stradale principale, sono spostati verso i lotti edificatori.

La Variante in oggetto riporta a distanza opportuna il filo fisso degli edifici interessati dagli elettrodotti.

L'insieme delle modifiche al Piano vigente possono essere così riassunte:

- riduzione della superficie dei comparti S ed U, con destinazione a verde pubblico delle restanti aree;
- variazioni della disposizione planimetrica degli edifici previsti dal comparto Q;
- variazione di zonizzazione delle aree fondiari dei comparti S, Q ed R;
- accorpamento della cubatura non residenziale prevista dal vigente Piano nei comparti T, Q ed S a quella prevista nei comparti U ed R;
- una diversa distribuzione delle cubature residenziali nei comparti T, Q, S, U ed R;
- variazioni della viabilità secondaria.
- La creazione, in corrispondenza dell'asse viario principale di una fascia di rispetto degli elettrodotti stessi - a) traslando di 15 metri a monte dell'elettrodotto dell'ENEL (150 KV) i comparti A, B, T e il filo fisso delle testate della sagoma di ingombro della edificazione, posta nel comparto Q - b) traslando di 15 metri a valle dell'elettrodotto delle F.S. (120 KV) i comparti F, E, D, C, S e il filo fisso delle testate relative alla sagoma di ingombro della edificazione, posta nel comparto R.

Il progetto esecutivo dei comparti misti R ed U, dato il ruolo estremamente caratterizzante che tali comparti assumono all'interno del Piano di Zona, sarà predisposto previo planivolumetrico, successivamente alla definizione progettuale e/o funzionale dell'area con destinazione a servizi di quartiere M3, localizzata tra i due comparti, nel rispetto delle altezze e delle cubature previste dall'elaborato n.2 "Planimetria catastale zonizzazione".

La Variante non comporta modifiche al perimetro del Piano di Zona vigente nè variazioni nel numero degli abitanti insediabili e non altera sostanzialmente le dotazioni per abitante delle aree destinate a verde e servizi pubblici.

Tutte le variazioni sono state riportate negli elaborati n.2 "Planimetria catastale zonizzazione", n.3 "Rete viaria" e n.4 "Indicazioni planivolumetriche".